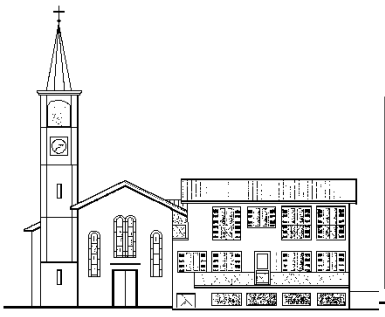
RAMATE–MONTEBUGLIO–GATTUGNO

14ª Domenica Tempo Ordinario

IL SIGNORE DESIGNO' ALTRI SETTANTADUE E LI INVIO' A DUE A DUE …

Luca 10, 1



Anno 2013
Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
http://parrocchiecasalecc.studiombm.it

7 luglio

26

Preghiera

di Roberto Laurita

La missione che ci affidi, Gesù,
ha decisamente il gusto dell'impossibile.
Sembra quasi che tu faccia apposta
per destinarci a un fallimento previsto.
Ci spedisci disarmati e privi di appoggi,
di sostegno e di difese,
facile preda dei violenti,
zimbello degli arroganti,
vittime designate dei potenti,
senza provviste, senza ricambio,
senza strumenti a far fronte
alle mille incognite che incontreremo.

In queste condizioni è facile
prevedere un disastroso insuccesso
e, secondo la logica umana,
è quello che è lecito immaginarsi.
Quello che accade, invece,
smentisce ogni previsione
e conferma che il regno di Dio
non è solo per i poveri,
ma anche attraverso i poveri,
le persone deboli e disarmate
che si realizza e si rafforza.

Chi annuncia la presenza
e l'azione di Dio nella storia
deve fidarsi totalmente di lui,
proprio come hai fatto tu.
E una volta abbandonata ogni altra sicurezza,
incurante del rischio,
sperimenta la tua potenza
e conosce una gioia smisurata.
è la gioia dei settantadue
e di tutti gli operai del Vangelo.

A DUE A DUE... TUTTI INVIATI

(Lc. 10,1-12.17-20)

Gesù sta per dare inizio alla più grande missione che ci sia mai stata dalla sua venuta sulla terra, una missione collettiva formata da settantadue discepoli (*ma è probabile che fossero anche di più*) che vengono inviati a due a due per le strade della Palestina. Il loro compito è variegato, molteplice, nel senso che ad essi vengono chieste diverse cose. In primo luogo viene chiesto loro di PREGARE: ***".. Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe!"*** La seconda cosa che viene loro chiesta è quella di ACCETTARE IL RISCHIO, perché la missione da compiere non è un gioco, ma un'esperienza di grande responsabilità: ***"..ecco, vi mando come agnelli in mezzo ai lupi.."*** E' una missione da compiere tutta all'attacco, ma senza offendere, completamente disarmati con l'unica certezza che il Signore della pace è al loro fianco: ***"..non portate borsa, né sacca, né sandali…In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa!"*** Devono ANNUNCIARE LA PACE perché ***"è vicino a voi il regno di Dio!"*** Il rischio riguarda pure la sopravvivenza, infatti, dovranno accontentarsi di ciò che la gente offrirà: ***"Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno.."*** Tuttavia a loro viene dato un grande potere, cioè, quello di gua-

rire i malati e scacciare i demòni: ***"Diceva loro:…guarite i malati che vi si trovano…Vedevo satana cadere dal cielo come una folgore.."*** E, tutta questa missione, sia nell'accoglienza che nel rifiuto, dovrà essere vissuta con la massima gioia: ***"I settantadue tornarono pieni di gioia…"*** Lo stesso Gesù condivide con i discepoli questa gioia, specificandone la provenienza: ***"..rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli"***. L'impressione che si ha nel leggere questo brano di Vangelo è quella di sentirci tutti coinvolti, tutti inviati, tutti responsabili della missione, tutti chiamati a testimoniare che il regno di Dio è vicino. Pertanto, sentiamoci tutti coinvolti nella preghiera perchè fioriscano nuove vocazioni e aumentino nel mondo gli *"operai del regno di Dio"*; sentiamoci tutti coinvolti nel senso di accettare la condizione di rischio propria del discepolo, che non ha alcuna certezza se non quella di avere al suo fianco il Signore della pace; sentiamoci tutti coinvolti nell'annunciare al mondo la pace di Gesù, con la gioia di chi è consapevole che la patria definitiva è nei cieli.

Don Pietro

Pellegrinaggio a Re

Domenica 30 giugno è la data stabilita quest'anno per il tradizionale pellegrinaggio della nostra parrocchia al santuario della Madonna di Re. Questa camminata, che si rinnova ogni anno dal 1955, con qualche interruzione, è molto sentita dai Ramatesi e chi non può parteciparvi si ritrova alle ore 11 al santuario per la Messa, che sostituisce quella festiva delle 10,30. La novità è la partecipazione di un gruppo di devoti della Madonna di Medyugorie, guidati dal presidente Antonio Vitali.

La temperatura alle sei è piuttosto bassa, 8 gradi, ma l'entusiasmo non manca. Si contano ormai trenta persone; dodici erano salite da Masera alle ore tre, giungendo a Druo-

gno alle 5,30 tra di loro due brave ragazze, Grace e ed una sua amica .
Il pellegrinaggio è guidato da padre Joseph che fa pregare bene e con assiduità (4 Rosari). I pellegrini pregano con fervore, chiedendo alla Madre di Gesù le grazie di cui hanno necessità, sia per i loro cari sia per i nostri ammalati e proseguono cantando le lodi alla Madonna con sentita partecipazione.
Giunti ai piedi del santuario, dopo breve sosta al Gabbio di Malesco, il pellegrinaggio termina con la Salve Regina e la benedizione impartita a tutti da padre Joseph, che poi celebrerà la messa della comunità. Un grazie particolare a Giuseppe ed Antonio per la loro disponibilità ad organizzare il pellegrinaggio.
Arrivederci al prossimo anno e speriamo sempre più numerosi. *abc*

LE PICCOLE COMUNITA' CRISTIANE

(riunione del 20 Giugno 2013)
Presenti : nr. 12 persone + Don Pietro e Padre Joseph
Lettura : Vangelo secondo Matteo Mt.6,7-15
Questo brano di Vangelo è imperniato sulla preghiera , Gesù infatti dice "Pregando,non sprecate parole come i pagani…. Il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate…". Dopo una pausa di silenzio e riflessione per permettere il processo di interiorizzazione della parola di Dio è stato aperto il dialogo fra i partecipanti, passando alla condivisione della parola di Dio, e chi desiderava ha potuto esprimere quanto ha sentito nel proprio cuore e in quale modo ha personalizzato il brano evangelico.
Ne sono emersi vari punti tra cui i più importanti sono stati:

- La preghiera non deve essere una richiesta a Dio, ossia non dobbiamo pregare per chiedere e poter ottenere. Ma piuttosto interiorizzare un colloquio con Dio partendo dal concetto ch'egli conosce già le nostre necessità.
- Inizio della giornata con una preghiera di ringraziamento per tutto ciò che abbiamo, compresa la giornata che sta per iniziare, e soprattutto non dare mai niente per scontato di ciò che abbiamo e godiamo giornalmente.
- Offerta del nostro servizio giornaliero nel campo della famiglia,del lavoro, del volontariato offerto con la preghiera di svolgere ogni compito nel migliore dei modi, con semplicità, con amore e dedizione
- Alcuni hanno espresso la difficoltà della preghiera personale con il rischio della ripetitività o di perdersi con il pensiero, mentre hanno espresso positività per la preghiera di gruppo, come il rosario del mese di maggio.

Alcune persone presenti hanno dichiarato di essere arrivati alle conclusioni di cui sopra attraverso varie esperienze che sono state di riflessione, di malattia, di morte prematura o altri momenti importanti che hanno segnato la loro vita.
Tutti i partecipanti hanno espresso la positività della serata con il commento e la discussione del brano evangelico

Doro

Prossimo incontro giovedì 11 luglio alle ore 20.30 presso la famiglia Ardizzoia nella frazione S. Anna

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 7 luglio **XIV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Fiorenzo e Maria Olimpia Gemelli. Per Antonio Tribolo.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

Lunedì 8 luglio **SS. AQUILA E PRISCILLA**
ore 18.00 S. Messa.

Martedì 9 luglio **SANTA VERONICA GIULIANI**
ore 18.00 S. Messa.

Mercoledì 10 luglio **SANTA RUFINA – SANTA SECONDA**
ore 18.00 S. M. per Calderoni Clelia.

Giovedì 11 luglio **SAN BENEDETTO DA NORCIA**
ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina.

Venerdì 12 luglio **SAN GIOVANNI GUALBERTO**
ore 18.00 S. Messa.

Sabato 13 luglio **SANT'ENRICO**
ore 18.30 **Gattugno:** NON C'E' LA SANTA MESSA.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Caterina. Per Marisa.

Domenica 14 luglio **XV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per nonna Clelia.
ore 11.30 **Gattugno:** S. M. per Gianpaolo. **(FESTA DEL SACRO CUORE)**
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

AVVISI

Lunedì 8 luglio dalle ore 13.30 continua il **"Centro Estivo"** con i bambini delle Elementari e i ragazzi delle Medie.
Martedì 9 luglio ci sarà l'uscita alle piscine **"Gardaland Water Park"** di Settimo Milanese.
Giovedì 11 luglio uscita a Piana Ruvei.

Lunedì 8 luglio alle ore 21.00: Riunione del gruppo Caritas interparrocchiale presso il **"Baitino"** di Casale.

Domenica 14 luglio: ***FESTA DEL SACRO CUORE A GATTUGNO:***
alle ore 11.30: Santa Messa solenne.
alle ore 15.30: Vespri, processione con la statua del Sacro Cuore, incanto delle offerte.

OFFERTE

Per la cappelletta di S. Anna € 10.